



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Segreteria Territoriale di Roma



Via Aniene, 14 00187 Roma - Tel: 06/42000358 – 06/42010899
Via XX Settembre Palazzo MEF scala C

sito internet: www.flpagenziemef.it
e-mail: roma@flpagenziemef.it

CARTA VINCE ... CARTA PERDE

La faccia tosta della UIL di Roma sulle "trattative" del Fondo 2014 alle Entrate

In questi giorni si sono concluse le trattative (si fa per dire ..) sul Fondo unico di amministrazione 2014 degli Uffici dell’Agenzia delle Entrate di Roma.

Uno stanco rituale che ci vede riuniti, a distanza di anni dall’effettuazione delle prestazioni, per erogare pochi euro di budget di sede e per prendere atto dei conteggi fatti dai Direttori sulle presenze e sulle attività svolte dal personale.

Qualcosa che assomiglia lontanamente, molto lontanamente, ad una trattativa, grazie agli sciagurati accordi sul Fondo di Agenzia firmati in questi anni (non dalla FLP), che hanno visto gli altri sindacati con quelle intese rinunciare a decine di milioni di euro sottratti ai fondi, dilatare i tempi di negoziazione, eliminare ogni vero spazio di contrattazione sui posti di lavoro, avallare scelte e pagamenti unilaterali.

Riunioni quelle di posto di lavoro sul Fondo, che decidono poco o nulla, e che però contribuiscono a dividere sempre più il personale, che non capisce le motivazioni divisive dell’accordo nazionale, e non ne condivide la logica fortemente differenziante. Per le risorse assegnate agli Uffici senza una vera logica, le modalità di ripartizione spesso incomprensibili e secretate che attribuiscono quote di risorse fortemente differenziate tra Ufficio e Ufficio, e potremmo continuare ...

In questa situazione, che dovrebbe vedere i sindacati firmatari fare meno rumore possibile su queste presunte “trattative”, per limitare i danni , assistiamo invece ad un incredibile gioco delle parti messo in campo da chi come la UIL, invece di fare passare la “nottata”, pensa di mettere in campo su questo addirittura una campagna di consenso, o forse è meglio dire di denigrazione verso gli altri.

Ebbene si.

Con un lungo comunicato diramato ieri, nel pieno di una vertenza nazionale che vede la FLP impegnata a ricercare la massima unità possibile e ad evitare facili strumentalizzazioni su quanto fatto o non fatto dalle altre OO.SS., allo scopo primario di portare a casa il massimo risultato possibile su risorse aggiuntive, nuova procedura di progressioni generalizzata e riconoscimento della peculiarità del personale dell’Agenzia, la UIL Entrate di Roma si è incomprensibilmente lanciata in un attacco contro la FLP colpevole, a loro dire, di aver firmato l’accordo in una DP e non in un’altra ..., mentre invece loro hanno firmato in tutti gli Uffici ...

Ammesso che fosse una colpa firmare in una DP e non in un’altra, è evidente che, se sulla materia avessimo avuto una visione ideologica o di bottega, non avremmo firmato in nessun Ufficio, considerati i limiti e le iniquità (puro eufemismo) dell’Accordo nazionale.

E invece abbiamo voluto dare un segnale in quelle realtà, vedi anche ad esempio Viterbo, dove abbiamo apprezzato la disponibilità delle controparti a fornire dati e informazioni sugli aspetti applicativi dell’accordo, o a riconoscere nella distribuzione del fondo di sede alcune priorità condivisibili.





Ma secondo voi è più censurabile il comportamento di chi, pur ribadendo tutte le criticità dell'impianto, sottoscrive in alcune sedi gli accordi, o invece lo è quello di chi firma gli accordi nazionali e poi fa finta di non conoscerne i contenuti ?

Perché non è possibile far finta di non sapere che l'accordo nazionale prevede la possibilità per l'Agenzia di ritenere cumulabili le indennità con gli incarichi di responsabilità e presentare per lavarsi la coscienza una nota a verbale in cui si dice che non si è d'accordo.

Se è così bastava non firmare l'accordo nazionale, atteso che la questione si è riproposta pari pari negli anni scorsi con il medesimo testo.

Oppure, considerato che la UIL con la sua firma il 14 dicembre 2016 ha dato il via libera alla proroga del finanziamento delle posizioni organizzative e di responsabilità per il 2017, chiarire in quella sede che le indennità in parola non erano cumulabili con quelle individuate nell'accordo di ripartizione del Fondo.

Considerato che i rappresentanti territoriali della UIL siedono regolarmente da anni e sottoscrivono gli accordi nazionali che si stanno applicando in questi giorni negli Uffici con tante criticità e lagnanze.

Ma ciò non è avvenuto.

Dobbiamo ribadire che riteniamo sbagliata la logica di chi, invece di denunciare i comportamenti delle controparti, preferisce parlare male delle altre OO.SS. e in questi mesi, anche su Roma e nel Lazio, abbiamo cercato di perseguire una rinnovata politica di unità sindacale e di possibili alleanze, rinunciando a iniziative di pura visibilità di sigla.

Sappiamo che tra 10 mesi si voterà per il rinnovo delle RSU e in molti stanno organizzandosi per strappare o conquistare voti (dopo le batoste degli anni scorsi) scimmiettando la malapolitica che in occasione delle tornate elettorali, pur di conquistare un voto in più, non esita a dire tutto e il contrario di tutto sugli altri competitor.

Ma il ruolo del sindacato è diverso, e il primo scopo che dovrebbe perseguire non è l'aumento dei voti della propria sigla, quanto piuttosto il conseguimento di obiettivi che difendano le condizioni di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori e consentano miglioramenti e riconoscimenti professionali.

Ecco il perché non ci ha fatto piacere leggere quelle cose e neanche scrivere questo comunicato, che disperde energie e mina il prosieguo di percorsi che, pur nella distinzione delle posizioni, possono e debbono convergere su specifici obiettivi.

Lo dovevamo però ai nostri colleghi per fornire i necessari chiarimenti e utili chiavi di lettura, e ai nostri rappresentanti sindacali sui posti di lavoro ed alle RSU che forse "soffrono", in un agone in cui in tanti quotidianamente sbracciano per apparire, più che per fare, l'eccessivo "aplomb" del nostro sistema comunicazionale.

Roma, 1 giugno 2017

La Segreteria Territoriale FLP Ecofin Agenzie fiscali
Roma e Lazio

